



INTESA SANPAOLO - BANCO DI NAPOLI AREA PUGLIA

SEMESTRALE AREA PUGLIA: L'AZIENDA CHE NON SA

In data 29 gennaio si è svolto l'incontro semestrale con l'Area Puglia. La delegazione aziendale era rappresentata per la Capogruppo dal dott. Moretti dell'Ufficio Relazioni Sindacali e dal dott. Auricchio quale Responsabile uscente delle Risorse Umane di Area. Solo nella fase finale ha partecipato all'incontro anche il Direttore di Area dott. Calabrese.

Il Protocollo Relazioni Sindacali prevede che nel corso dell'incontro siano forniti alle Organizzazioni Sindacali di Area una serie di dati riferiti all'ultimo semestre finalizzati a dare alle stesse una "fotografia" della situazione dell'Area. Ebbene, ancora una volta la delegazione aziendale si è presentata con dati talmente obsoleti (fine giugno 2008) ed ormai superati che ogni commento agli stessi sarebbe stato anacronistico. Non li riportiamo per il rispetto che nutriamo nei confronti dei lavoratori.

Ci siamo invece concentrati nel cercare di ottenere risposte in merito alle situazioni già denunciate in modo dettagliato nel nostro comunicato del 19 gennaio 2009. Elenchiamo le risposte aziendali in merito ai principali temi trattati:

REVISIONE DELLE STRUTTURE DI AREA Nessuna garanzia ci è stata fornita in merito al mantenimento dei livelli di professionalità acquisita per i colleghi coinvolti e nemmeno in tema di eventuali processi di mobilità/riconversione. Non ci è stato fornito un numero nemmeno indicativo sui recuperi di personale a beneficio delle filiali previsto dal progetto aziendale.

CENTRI DOMUS Nessuna indicazione rispetto ai tempi ed alle ricadute in termini di organico e di mobilità del personale relativa al previsto ridimensionamento. Ci è stato genericamente riferito che le eccedenze saranno ricollocate gradualmente nella rete filiali nel rispetto delle professionalità acquisite.

RAZIONALIZZAZIONE RETE FILIALI L'unico dato fornitoci è stato quello relativo al numero degli sportelli del primo step che chiuderanno con accorpamento su altra filiale della stessa piazza nel mese di aprile 2009 (10 punti operativi). **Ci è stato negato il diritto a conoscere le piazze interessate, il numero delle persone coinvolte e le ricadute in termini di mobilità e di livelli professionali.** Ci è stato notificato che le procedure di chiusura e relativo accorpamento di sportelli "sovrapposti" si dispiegheranno nel corso del biennio 2009/2010 senza indicare nemmeno il numero di filiali coinvolte e quanti lavoratori saranno interessati. In risposta a nostra precisa richiesta, ci è stato inoltre specificato che **l'Azienda non ha intenzione di procedere a nessun tipo di confronto preventivo con il Sindacato in occasione della chiusura dei punti operativi.**

PART TIME Numerose sono le domande giacenti in attesa di accoglimento, di norma riferite a lavoratrici madri con figli di piccola età. Al momento, a parte qualche singolo caso, ci è stato confermato che **non è previsto un accoglimento diffuso delle domande in essere, né vi è garanzia di rinnovo dei contratti in scadenza.**

SOSTITUZIONI MATERNITÀ' Ci è stato confermato che **non sempre le assenze per maternità sono sostituite con contatti a tempo determinato. Ciò avviene disattendendo gli accordi in essere che prevedono un'assunzione per ogni assenza.** Non ci è stato fornito il numero delle assenze per maternità in corso e nemmeno la percentuale di sostituzione.

GRADUATORIE TRASFERIMENTI Nonostante il Protocollo Relazioni Sindacali ne preveda la consegna in occasione dell'incontro semestrale e malgrado ne avessimo anticipato la richiesta in forma scritta, **nulla ci è stato fornito**, adducendo come motivo il tardivo approntamento delle graduatorie stesse da parte delle Funzioni del Personale. Ogni commento è superfluo. Intanto i trasferimenti continuano senza che il Sindacato sia informato e possa controllare il rispetto delle graduatorie, **nemmeno quelle preesistenti all'integrazione.**

NUOVE FIGURE PROFESSIONALI Non ci sono state fornite risposte in merito al caos determinatosi dall'applicazione "a pioggia" del nuovo modello di filiale. **Nessun tipo di soluzione ci è stata prospettata in relazione ai demansionamenti ed alle oggettive difficoltà operative** determinate dalla cessazione delle abilitazioni per alcune figure professionali. Nessuna risposta anche per i numerosi casi in cui la figura professionale assegnata non corrisponde alle mansioni effettive.

PRESSIONI COMMERCIALI Purtroppo sono riprese dall'inizio dell'anno con toni e modi inaccettabili, talvolta addirittura inurbani, che abbiamo fortemente contestato. **Il Direttore di Area le ha definite come semplici "sbavature"**.

SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO In occasione delle numerose ristrutturazioni, **abituale sono ormai le infrazioni alla normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro**. Pur essendo la Puglia la regione con un altissimo tasso di incidenti sul lavoro, l'Azienda non si è preoccupata e tuttora non si preoccupa di verificare il rispetto delle norme di legge da parte delle ditte esecutrici. Abbiamo avuto conferma che non esiste un piano di controlli programmati, ma che ci si affida alle segnalazioni dei direttori o del Sindacato.

ASSUNZIONI

E' questo il tema caldissimo. Nel corso del 2008 a fronte di ben 126 uscite si sono avute solo 32 assunzioni (21 contratti di apprendistato e/o inserimento ed 11 tempi indeterminati). **Tutto ciò ha portato la rete in gravissima sofferenza** come da noi ripetutamente denunciato. **Le condizioni di lavoro sono peggiorate e giunte ormai ai limiti della tollerabilità**. Ciononostante, **l'Azienda ancora oggi elude il problema non avendo definito un piano di assunzioni per la Puglia** ritenendo evidentemente di potersi "autofinanziare" con i recuperi dalle Strutture di Area e dagli accorpamenti delle filiali. Non ci ha fornito, peraltro, alcun tipo di indicazione numerica in merito ai recuperi stessi. La carenza di personale neo assunto porterà inevitabilmente ad una **elevata mobilità del personale già in servizio** al fine di sopperire alle più diverse esigenze. **Tutto ciò mentre in altre regioni si è riscontrato un numero di assunzioni ben più congruo rispetto alle "dosi omeopatiche" riservate alla Puglia**.

**DI FRONTE ALLE RISPOSTE AZIENDALI INCONSISTENTI, ARROGANTI
CHE NON TENGONO CONTO IN ALCUN MODO DELLA GRAVE
SITUAZIONE IN CUI VERSA LA RETE FILIALI ED IL PERSONALE
DELL'AREA PUGLIA**

**DI FRONTE ALLE SEMPRE PIU' ESASPERATE PRESSIONI
COMMERCIALI**

**DI FRONTE ALLE REITERATE VIOLAZIONI CONTRATTUALI IN TEMA
DI ASSUNZIONI – TRASFERIMENTI – TUTELA SINDACALE PER I
LAVORATORI IN CASO DI CHIUSURA DI PUNTI OPERATIVI**

**L'AVVIO DELLA PREANNUNCIATA VERTENZA IN
AREA PUGLIA E' ORMAI INEVITABILE**

**COINVOLGEREMO I LAVORATORI IN UN CAPILLARE CICLO DI
ASSEMBLEE**